



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Oggetto: **Linee guida sull'utilizzo dell'IA per le studentesse e gli studenti dell'Università di Camerino**

IL RETTORE

- **VISTO** Il rapido sviluppo della tecnologia IA e la sua diffusione si è reso necessario stabilire regole chiare per il suo utilizzo soprattutto da parte delle studentesse e degli studenti Unicom.
- **ACCERTATO** che le linee guida hanno l'obiettivo di fornire al corpo studentesco indicazioni precise sull'utilizzo degli strumenti di IA mirando a garantire che l'uso dell'IA sia sicuro, etico e conforme alle normative vigenti, proteggendo così la qualità degli elaborati e dando certezze delle informazioni
- **CONSIDERATO** che è stato costituito un gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale con DR 213/2024
- **CONSIDERATA** la necessità di redigere le Linee Guida per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale dell'Università di Camerino per le studentesse e gli studenti Unicom
- **VISTO** che il Senato ha approvato le Linee guida sull'utilizzo dell'IA per le studentesse e gli studenti Unicom (di cui all'allegato 1) nella seduta del 28/01/2026
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/01/2026 in relazione alle Linee guida sull'utilizzo dell'IA per le studentesse e gli studenti Unicom (di cui all'allegato 1)

DECRETA

Articolo 1

Sono emanate le Linee guida sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale dell'Università di Camerino per le studentesse e gli studenti dell'Università di Camerino nel testo allegato al presente Decreto Rettoriale per farne parte integrante, a partire dalla data odierna.

Camerino, 30 gennaio 2026

Il Rettore
Prof. Graziano Leoni

Allegati:

- Allegato 1: Linee guida sull'utilizzo dell'IA per le studentesse e gli studenti dell'Università di Camerino



Linee guida sull'utilizzo dell'IA per le studentesse e gli studenti dell'Università di Camerino

Uso degli strumenti di intelligenza artificiale generativa da parte di studentesse e studenti nelle tesi di laurea, negli elaborati e nelle presentazioni

1. Premessa e ambito di applicazione

L'Università di Camerino (UNICAM), in coerenza con il proprio Statuto, il Codice etico di Ateneo e i regolamenti in materia di didattica, integrità accademica, protezione dei dati personali e proprietà intellettuale, adotta le presenti linee guida per l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale (IA), con particolare riferimento all'IA generativa, da parte delle studentesse e degli studenti.

Le linee guida:

riguardano tesi di laurea triennale e magistrale, tesi di dottorato e master, elaborati, relazioni, paper, prodotti multimediali e presentazioni oggetto di valutazione, più in generale tutti gli elaborati finali di un percorso di formazione;

si applicano all'uso di strumenti come ChatGPT, Copilot, Gemini, Claude, sistemi di generazione di immagini, video, audio, codici e altri applicativi capaci di generare contenuti sulla base di prompt;

sono elaborate in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act e con gli orientamenti di UNESCO e della Commissione Europea sull'uso etico dell'IA in istruzione e ricerca.

Le presenti linee guida non sostituiscono, ma integrano, i regolamenti di Ateneo e le disposizioni dei singoli Corsi di Studio e dei/delle docenti.

2. Principi generali

L'uso degli strumenti di IA da parte di studentesse e studenti si fonda sui seguenti principi:

1. Centralità della persona e dell'apprendimento

L'IA è uno strumento di supporto e non sostituisce il lavoro intellettuale, critico e creativo della studentessa o dello studente.

2. Responsabilità personale

Chi utilizza l'IA resta pienamente responsabile dei contenuti prodotti, delle scelte metodologiche e delle conclusioni riportate in tesi, elaborati e presentazioni.

3. Integrità accademica e onestà

È vietato presentare come propri contenuti generati da IA senza dichiarazione e senza rielaborazione critica. Questo comportamento è assimilabile al plagio e può avere rilievo disciplinare e, nei casi più gravi, penale.

4. Trasparenza e tracciabilità

L'uso dell'IA nei lavori valutati deve essere sempre dichiarato in modo chiaro, specificando strumenti, funzioni e scopi.

5. Tutela dei dati personali e delle informazioni riservate

È vietato inserire in strumenti di IA dati personali di terzi, dati sensibili, informazioni coperte da segreto o risultati di ricerca non pubblici, se non tramite strumenti messi a disposizione o espressamente autorizzati da UNICAM.

6. Equità, inclusione e non discriminazione

L'IA deve essere utilizzata in modo da non amplificare bias o discriminazioni e come opportunità di supporto aggiuntivo, in particolare per chi incontra barriere linguistiche o legate a disabilità, in linea con i principi di inclusione già adottati in altri atenei.

3. Definizioni operative

Ai fini di queste linee guida:

- **Intelligenza artificiale (IA):** sistemi automatizzati in grado di generare output (testi, immagini, audio, video, codice, raccomandazioni) sulla base di input e dati di addestramento.
- **IA generativa (GenAI):** insieme di modelli in grado di creare contenuti nuovi (testo, immagini, codice, ecc.) a partire da prompt forniti dall'utente.
- **Large Language Model (LLM):** modello linguistico di grandi dimensioni capace di produrre testo in linguaggio naturale.
- **Prompt:** input testuale (eventualmente con allegati) tramite cui l'utente istruisce lo strumento di IA.
- **Output di IA:** contenuto generato dal sistema sulla base del prompt.

4. Ambiti d'uso: cosa è consentito e cosa no

Per rendere chiaro e omogeneo l'uso dell'IA nelle attività didattiche e valutative, UNICAM adotta un **"semaforo dell'IA"** che docenti e Corsi di Studio potranno specificare nei syllabus e nelle consegne.

4.1. Semaforo dell'IA (regola generale di Ateneo)

- **Usato consentito (con dichiarazione)**
 - Brainstorming di idee e possibili titoli.
 - Supporto nella definizione o affinamento di domande di ricerca e struttura dell'elaborato.
 - Verifica grammaticale e stilistica di testi scritti autonomamente dalla studentessa o dallo studente.
 - Traduzioni di servizio, riassunti e schemi di testi **già letti e compresi**.

- Suggestioni di codice, grafici, tabelle, figure, da revisionare criticamente.
- **Uso consentito solo se espressamente autorizzato dal docente/relatore e con dichiarazione dettagliata**
 - Generazione di bozze di paragrafi da riscrivere e integrare criticamente.
 - Analisi preliminare di dati **non personali** e non sensibili (es. dataset pubblici).
 - Generazione di immagini, infografiche o slide per presentazioni.
- **Uso non consentito**
 - Produzione integrale o quasi integrale del testo di tesi, elaborati, report, paper, presentazioni senza sostanziale rielaborazione personale.
 - Generazione ed utilizzo come reale di dati fittizi, interviste inventate, sentenze inesistenti o fonti bibliografiche non reali.
 - Upload in strumenti di IA di dati personali, dati sanitari, dati sensibili o materiali coperti da obblighi di riservatezza, inclusi dati di ricerca non pubblici.
 - Uso dell'IA durante esami (scritti o orali) quando non espressamente previsto o autorizzato.

Nell'ambito di singoli Corsi di Studio o Insegnamenti le casistiche [verde] e [giallo], potranno essere dettagliate, ristrette o ampliate (in senso più favorevole all'uso) ma non potranno essere resi leciti gli usi indicati in [rosso].

5. Uso dell'IA nelle tesi di laurea

L'uso dell'IA nelle tesi di laurea è particolarmente delicato, perché la tesi certifica il livello di autonomia, maturità scientifica e capacità critica della studentessa o dello studente.

5.1 Attività in cui l'IA può essere usata (sempre con dichiarazione)

- **Definizione del tema e della domanda di ricerca**
 - Brainstorming su possibili angoli di indagine, ipotesi, parole chiave.
 - Revisione linguistica della formulazione di titolo e obiettivi, a partire da proposte già elaborate dalla/o laureanda/o.
- **Ricerca bibliografica (con grande cautela)**
 - Uso di strumenti di IA per individuare parole chiave, individuare macro-argomenti o orientarsi fra banche dati, a condizione che ogni fonte venga verificata nelle banche dati scientifiche ufficiali:
- **Supporto alla scrittura**
 - Suggestioni su struttura del testo (indice, paragrafi, passaggi logici).
 - Correzione grammaticale, lessicale, di registro (es. da stile colloquiale a accademico) di testi redatti dalla/o laureanda/o.
 - Suggestioni di riformulazione, mantenendo il contenuto concettuale originario.
- **Supporto tecnico-metodologico**

- Suggestimenti di codice (es. in R, Python, MATLAB) o comandi per software specifici, da comprendere e verificare personalmente.
- Proposte di grafici, schemi o figure, da verificare nella correttezza e nell'aderenza ai dati reali.
- **Preparazione della presentazione di tesi**
 - Idee per la struttura della presentazione, scaletta, possibili domande della commissione.

5.2 Attività non consentite nelle tesi

- Delegare all'IA la scrittura integrale o quasi integrale di capitoli (stato dell'arte, metodologia, risultati, discussione, conclusioni).
- Utilizzare output di IA senza averli compresi, verificati e rielaborati.
- Generare e presentare come reali dati, interviste, esperimenti, casi studio o giurisprudenza che non esistono.
- Inserire in strumenti di IA dati personali, dati sensibili, dati clinici, dati di ricerca coperti da accordi di riservatezza o non ancora pubblicati.

5.3 Dichiarazione obbligatoria di uso dell'IA in tesi

Ogni tesi di laurea dovrà contenere, in apertura o in chiusura, una "Dichiarazione di originalità e uso dell'IA"

UNICAM prevede due formule standard:

1. Formula A – Nessun uso di IA

«Dichiaro che il presente elaborato non contiene parti generate da strumenti di intelligenza artificiale generativa. Il testo, le analisi e le conclusioni qui presentate sono frutto esclusivo del mio lavoro.»

2. Formula B – Uso dichiarato e limitato di IA

«Dichiaro di aver utilizzato strumenti di intelligenza artificiale generativa nei limiti consentiti dalle Linee guida di Ateneo e in accordo con il/la Relatore/Relatrice. In particolare, ho utilizzato [nome strumento, versione] in data [gg/mm/aaaa] per le seguenti attività: [es. brainstorming del titolo, revisione grammaticale dei capitoli X e Y, suggerimenti sulla struttura dell'indice]. Tutti i contenuti sono stati da me verificati, modificati e assunti sotto la mia piena responsabilità.»

6. Riconoscimento e citazione degli strumenti di IA

Quando l'IA viene utilizzata per generare contenuti che entrano, anche parzialmente, in tesi o elaborati, è necessario indicarlo e citarlo,

UNICAM raccomanda il seguente formato minimo:

- Nome dello strumento e produttore (es. "ChatGPT, OpenAI").
- Versione (se disponibile).
- Data/e di utilizzo.
- Scopo (es. "revisione grammaticale dell'introduzione", "brainstorming di possibili titoli").

ESEMPIO di citazione in nota: «Questo paragrafo è stato riformulato con il supporto di ChatGPT (OpenAI, modello GPT-5.1, consultato il 10/10/2025) a fini di revisione linguistica e di chiarezza espositiva.»

7. Protezione dei dati, privacy e proprietà intellettuale

1. Dati personali e sensibili

- È vietato inserire in strumenti di IA gestiti da terzi dati personali o sensibili relativi a persone fisiche (es. dati sanitari, informazioni sull'origine etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose, ecc.) o informazioni riservate senza adeguata base giuridica e senza strumenti contrattualizzati dall'Ateneo.

2. Dati di ricerca non pubblici e segreti industriali

- Non possono essere caricati in strumenti di IA risultati sperimentali non pubblicati, documenti riservati di partner industriali o dati coperti da accordi di riservatezza.

3. Proprietà intellettuale

- Le idee originali e i contributi creativi rimangono attribuiti alle persone umane; l'IA non è autore né inventore.

8. Integrità accademica, plagio, verifiche e strumenti di rilevazione

1. Plagio e uso improprio dell'IA

- Presentare come propri risultati, testi o elaborati generati in tutto o in parte da IA senza dichiarazione è equiparabile al plagio.
- Il comportamento può dare luogo a procedimenti disciplinari secondo il Regolamento di Ateneo e, nei casi estremi (es. tesi interamente non originale presentata per ottenere un titolo), può integrare il reato previsto dalla legge 475/1925.

2. Strumenti antiplagio e rilevazione AI

- L'Ateneo può utilizzare software antiplagio che includano anche funzionalità di individuazione di contenuti probabilmente generati da IA; tali strumenti saranno usati con cautela, consapevoli dell'alta probabilità di falsi positivi e negativi.
- Nessuna decisione disciplinare sarà basata esclusivamente sull'esito di un "AI detector": in caso di dubbi, si potranno prevedere colloqui, richieste di chiarimento,

richieste di materiale intermedio (appunti, versioni precedenti, registro d'uso dell'IA).

9. Accesso equo, formazione e supporto

UNICAM si impegna a:

1. Promuovere l'AI literacy

- Offrire momenti formativi (workshop, materiali online, tutorial) sull'uso critico e responsabile dell'IA, rivolti a studentesse, studenti, docenti e personale.

2. Garantire un accesso il più possibile equo agli strumenti

- Favorire l'adozione di strumenti di IA contrattualizzati dall'Ateneo e integrati nei servizi digitali, per ridurre disuguaglianze nell'accesso.

3. Supportare l'inclusione

- Riconoscere esplicitamente l'uso di IA come possibile ed eventuale strumento di compensazione e supporto per studenti e studentesse con DSA o altre condizioni riconosciute, nel rispetto della normativa e delle indicazioni degli uffici competenti.

10. Uso dell'IA nella comunicazione scientifica e nel public engagement

In coerenza con la vocazione di UNICAM al public engagement e alla divulgazione scientifica, quando elaborati, prodotti multimediali o presentazioni generati nell'ambito di attività didattiche sono destinati al pubblico (es. festival della scienza, eventi nelle scuole, contenuti web e social):

- l'uso dell'IA dovrà essere dichiarato in modo chiaro, quando rilevante (es. immagini generate artificialmente, testi divulgativi ottenuti da IA);
- particolare attenzione sarà posta all'evitare contenuti distorsivi, stereotipati o discriminatori verso persone, comunità o territori;
- si raccomanda una verifica incrociata delle informazioni scientifiche su fonti affidabili (articoli, linee guida di organismi scientifici, ecc.).

11. Governance, monitoraggio e aggiornamento

- Le linee guida sono adottate nell'ambito dell'autonomia regolamentare di UNICAM e si applicano a tutta la comunità studentesca, fatte salve eventuali indicazioni più specifiche dei Corsi di Studio.
- La Commissione di Ateneo per l'IA monitorerà l'evoluzione normativa e tecnologica, nonché le pratiche di altri atenei italiani ed europei, e proporrà aggiornamenti periodici.
- È prevista una revisione almeno biennale di queste linee guida, o anticipata in caso di significative modifiche del quadro normativo (es. piena applicazione dell'AI Act) o tecnologico.